

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024–2026 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026. Variazione di cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 – 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2024 – 2026. Verifica del mantenimento degli equilibri, art. 193 T.U.E.L.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che con Decreto n. 182 del 21.11.2024 il Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitan: Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024–2026 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026. Variazione di cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 – 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2024 – 2026. Verifica del mantenimento degli equilibri, art. 193 T.U.E.L;

Visti:

il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante: “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e ss.mm.ii.;

il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.ii.;

il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii.;

il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” e ss.mm.ii., c.d. Decreto semplificazioni;

il Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126 recante “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economia” e ss.mm.ii., c.d. Decreto agosto;

il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 luglio 2021, n. 101 recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti” e ss.mm.ii.;

l’art. 1, comma 6, del citato Decreto Legge n. 59 convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 luglio 2021, n. 101 che prevede che «Agli interventi ricompresi nel Piano nazionale per gli investimenti complementari si applicano, in quanto compatibili, le procedure di semplificazione e accelerazione, le misure di trasparenza e conoscibilità dello stato di avanzamento stabilite per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza»;

il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 recante “Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” e ss.mm.ii., c.d. Decreto semplificazioni-bis o Governance P.N.R.R.;

il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) e per l’efficienza della giustizia» e ss.mm.ii.;

il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e ss.mm.ii.;

il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione e ss.mm.ii.”;

il Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233 recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose” e ss.mm.ii.;

il Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91, recante “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina” e ss.mm.ii., c.d. Decreto Aiuti 2022;

il Decreto Legge 21 giugno 2022, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2022, n. 122, recante “Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali” e ss.mm.ii., c.d. Decreto Semplificazioni fiscali;

il Decreto Legge 9 agosto 2022, n. 115, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 settembre 2022, n. 142, recante “Misure urgenti in materia di energia, emergenza idrica, politiche sociali e industriali” e ss.mm.ii., c.d. Decreto Aiuti-bis;

il Decreto Legge 23 settembre 2022, n. 144, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 novembre 2022, n. 175, recante “Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” e ss.mm.ii., c.d. Decreto Aiuti-ter;

il Decreto Legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla Legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;

il Decreto Legge 18 novembre 2022, n.176, convertito, con modificazioni, dalla Legge 13 gennaio 2023, n. 6, recante “Misure urgenti di sostegno nel settore energetico e di finanza pubblica” e ss.mm.ii., c.d. Decreto Aiuti-quater;

il Decreto Legge 24 febbraio 2023 n. 13, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023 n. 41, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune” e ss.mm.ii.;

il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” e ss.mm.ii.;

il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 25 luglio 2023, adottato di concerto con il Ministero dell’Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, recante “Aggiornamento degli allegati al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42»”;

il Decreto Legge 29 settembre 2023, n. 132, convertito, con modificazioni, dalla Legge 27 novembre 2023, n. 170, recante “Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini normativi e versamenti fiscali” e ss.mm.ii.;

la Legge 30 dicembre 2023, n. 213 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;

il Decreto Legge 30 dicembre 2023, n. 215, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 febbraio 2024, n. 18, recante “Disposizioni urgenti in materia di termini normativi” e ss.mm.ii.;

il Decreto Legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 aprile 2024, n. 56, recante “Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)” e ss.mm.ii., c.d. Decreto PNRR quater;

il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 10 ottobre 2024, adottato di concerto con il Ministero dell’Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Visti, inoltre:

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020 e ss.mm.ii.;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 38 del 28 luglio 2023 recante “Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 – Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 - Adozione Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024-2026” con la quale il Consiglio metropolitano ha adottato il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 e l’Elenco Annuale dei Lavori 2024;

Visti:

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 268 del 21 novembre 2023, recante “Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari della Città metropolitana di Roma Capitale, ex art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, rubricato “Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali”, convertito nella Legge 6 agosto 2008, n. 133 e ss.mm.ii. – Anno 2024-2026”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 75 del 27 dicembre 2023 recante “Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 – Approvazione Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 76 del 27 dicembre 2023 recante “Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 1 del 17 gennaio 2024 recante “Approvazione variazione di cassa 2024 ex art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 – Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario ex art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e ex art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto”;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 25 del 29 febbraio 2024 recante “Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024-2026”;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 14 marzo 2024 recante “Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2023 (art. 228 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 3, commi 4 e 5, del D.Lgs. n. 118/2011). Variazione al Bilancio di Previsione 2024 – 2026, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata, art. 175, comma 5 bis, lettera e) del D.Lgs. n. 267/2000”;

Viste, inoltre:

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 10 del 27 marzo 2024 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 – 2026. Variazione di cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 – 2026 ed Elenco annuale 2024”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 17 del 22 maggio 2024 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 – 2026. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 – 2026 ed Elenco annuale 2024 – Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2024 – 2026 – Variazione di cassa”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 25 del 29 maggio 2024 recante “Approvazione del Rendiconto della Gestione 2023”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 30 del 29 luglio 2024 recante “Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2024–2026 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 – 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2024 – 2026. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2024 – Art. 193 T.U.E.L.”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 43 del 29 luglio 2024 recante “Roma, IIS Lucio Lombardo Radice – Interventi urgenti di messa in sicurezza materiali contenenti amianto. – CIA EE 24 0017, CUP: F82B24000240003. Prelevamento fondo di riserva ai sensi dell’art. 166 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale 2024”;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 154 del 15 ottobre 2024 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 – 2026 - Approvazione in via d’urgenza - Art. 175 comma 4 T.U.E.L. - Convenzione attuativa n. 3 del “Protocollo d’Intesa per lo sviluppo economico e la competitività della Città Metropolitana di Roma Capitale 2023 -2025” tra la Città metropolitana di Roma Capitale e la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Roma. Concessione di contributo per l’iniziativa “Short Film Days” dell’Associazione Play Ground”;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 177 del 15 novembre 2024 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 – 2026 - Approvazione in via d’urgenza - Art. 175 comma 4 T.U.E.L. - Accordo di collaborazione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e la Società AMA S.p.A., in materia di protezione e sicurezza ambientale nonché all’intensificazione dei correlati controlli sul territorio di Roma Capitale da parte del predetto Corpo. Approvazione Atto esecutivo”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 66 del 28 ottobre 2024 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024–2026. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 – 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2024 – 2026. Variazione di cassa. Ricognizione degli equilibri di Bilancio 2024 – Art. 193 T.U.E.L.”;

Preso atto:

dell’art. 147-ter del T.U.E.L, rubricato “Controllo strategico”, recante disposizioni in merito alla effettuazione, con periodicità stabilita dal Regolamento di contabilità dell’ente locale, della verifica dello stato di attuazione dei programmi;

che, come previsto al punto 4.2, lett. h), dell’Allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, tra gli strumenti di programmazione degli Enti Locali rientrano le variazioni di bilancio;

che, ai sensi dell’art. 175, comma 1, del T.U.E.L., “*Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell’esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento*”;

che, ai sensi dell’art. 175, comma 2, del T.U.E.L., le variazioni al bilancio di previsione sono di competenza dell’organo consiliare, ad eccezione di quanto espressamente previsto dai commi 5-bis e 5-quater;

che, ai sensi dell’art. 175, comma 3, del T.U.E.L., le variazioni al bilancio di previsione possono essere deliberate entro il 30 novembre di ciascun anno;

Considerato:

che l’art. 193, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 – T.U.E.L. – dispone che, con la periodicità stabilita dal regolamento di contabilità, e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ogni anno, il Consiglio provvede, con propria deliberazione, a dare atto del permanere degli equilibri

generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare le misure necessarie a ripristinare il pareggio, ripianare gli eventuali debiti di cui all'art. 194 o adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

che, in ottemperanza alle disposizioni normative dettate in materia di salvaguardia degli equilibri con le Deliberazioni del Consiglio metropolitano n. 30 del 29 luglio 2024 e n. 66 del 28 ottobre 2024, sopra citate, l'Ente ha provveduto ad effettuare le procedure previste per il monitoraggio degli equilibri generali di bilancio;

che con le stesse Deliberazioni nn. 30 e 66 si è dato atto del permanere degli equilibri di bilancio ed è stato previsto di effettuare, così come stabilito anche nell'atto di approvazione del Bilancio di Previsione 2024-2026, una ulteriore verifica del mantenimento degli equilibri alla data del 30 novembre 2024;

Ritenuto necessario provvedere, con il presente atto, al monitoraggio dell'andamento delle entrate dell'Ente al fine di verificare il mantenimento degli equilibri generali di bilancio alla data sopra indicata;

Preso atto:

che è stato monitorato il trend delle principali entrate di competenza dell'Ente, l'IPT (Imposta Provinciale di trascrizione) e l'imposta RC Auto (Responsabilità Civile Assicurazione Auto);

che relativamente all'IPT (Imposta Provinciale di Trascrizione) si rileva, anche per effetto della leva fiscale attivata dall'Ente con la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 71 del 11 dicembre 2023, un aumento delle entrate, rispetto alle previsioni definitive contenute negli stanziamenti assestati di Bilancio, per un importo pari ad Euro 2.000.000,00;

che relativamente all'imposta RC Auto (Responsabilità Civile Assicurazione Auto) si rileva un aumento delle entrate, rispetto alle previsioni definitive contenute negli stanziamenti assestati di Bilancio, per un importo pari ad Euro 1.150.000,00;

che le maggiori entrate riscontrate sull'IPT (Imposta Provinciale di trascrizione) e sull'RC Auto (Responsabilità Civile Assicurazione Auto) vengono destinate, con la presente Deliberazione, a spese istituzionali dell'Ente connesse principalmente ad interventi in materia di edilizia scolastica e viabilità, come rappresentato nell'allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio" e come riportato nella variazione al Programma Triennale delle Opere 2024 – 2026;

Considerato:

che occorre apportare al Bilancio di previsione finanziario, annualità 2024, la variazione relativa alle ulteriori maggiori entrate a destinazione vincolata, per complessivi Euro 2.716.097,62, come riportato nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio", e di seguito specificate:

- Euro 36.344,00 relativi a maggiori trasferimenti europei provenienti dalla Regione Lazio per la realizzazione dei progetti educativi di cui ai bandi di partecipazione del catalogo "GENS";

- Euro 14.790,00 relativi a maggiori trasferimenti provenienti dalla Regione Lazio per la realizzazione di un programma di iniziative per autunno/inverno 2024 nelle aree naturali protette della Regione Lazio di pertinenza della Città metropolitana di Roma Capitale;
- Euro 160.000,00 relativi a maggiori entrate derivanti da proventi da sentenze;
- Euro 162.500,97 relativi a maggiori entrate derivanti dalla Regione Lazio relativi a progetti di istruzione e formazione del sistema duale per l'anno scolastico 2024/2025;
- Euro 609,66 relativi a maggiori entrate per straordinari riconosciuti dalla Prefettura a fronte di servizi effettuati dagli Agenti della Polizia metropolitana nel mese di settembre 2022;
- Euro 170.000,00 relativi a maggiori entrate provenienti dalla Regione Lazio in materia di formazione professionale destinati alla manutenzione straordinaria di immobili di proprietà regionale adibiti a CMFP;
- Euro 66.666,40 relativi a quota parte delle entrate, di spettanza dell'anno 2024, provenienti dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per la realizzazione degli adempimenti previsti dall'art. 34 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in relazione all'attuazione del progetto "Visione Ecosistemica per la Rigenerazione e lo Sviluppo della Città metropolitana di Roma Capitale" rientrante nell'ambito della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile;
- Euro 944.500,00 relativi a maggiori trasferimenti provenienti dalla Regione Lazio da destinare a manutenzione corsi d'acqua a favore dei Consorzi di bonifica;
- Euro 600.458,11 relativi a maggiori trasferimenti riconosciuti per adeguamento prezzi del 1° trimestre 2024 con Decreto Direttoriale n. 418 del 26 settembre 2024 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- Euro 560.228,48 relativi a maggiori trasferimenti riconosciuti per adeguamento prezzi del 2° trimestre 2024 con Decreto Direttoriale n. 453 del 28 ottobre 2024 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

che occorre apportare al Bilancio di previsione finanziario, annualità 2025, la variazione relativa alle ulteriori maggiori entrate a destinazione vincolata, per complessivi Euro 779.999,60, come riportato nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio", e di seguito specificate:

- Euro 680.000,00 relativi a maggiori entrate provenienti dalla Regione Lazio in materia di formazione professionale destinati alla manutenzione straordinaria di immobili di proprietà regionale adibiti a CMFP;
- Euro 99.999,60 relativi a quota parte delle entrate, di spettanza dell'anno 2025, provenienti dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per la realizzazione degli adempimenti previsti dall'art. 34 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in relazione all'attuazione del progetto "Visione Ecosistemica per la Rigenerazione e lo Sviluppo della Città metropolitana di Roma Capitale" rientrante nell'ambito della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile;

Tenuto conto:

che è necessario procedere all'applicazione di ulteriori quote di Avanzo di Amministrazione, derivanti dall'approvazione del Consuntivo 2023, avvenuta con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 25 del 29 maggio 2024, in ottemperanza ai Principi Contabili allegati al D.Lgs. n. 118/2011, per l'importo complessivo di Euro 4.723.400,06, come di seguito rappresentato e come riportato nell'"Allegato Variazione di Bilancio":

- Euro 1.985.000,00 di Avanzo destinato al conto capitale, coerentemente alle disposizioni dell'art. 187, comma 2, lettera c) del Testo Unico degli Enti Locali, per la permuta della fonte di finanziamento per l'esecuzione di lavori nel settore dell'Edilizia Scolastica, già

ricompresi nella programmazione e finanziati mediante contrazione di mutuo, come riportato nel Programma Triennale delle Opere 2024 – 2026;

- Euro 700.000,00 di Avanzo Vincolato destinato al conto capitale, coerentemente alle disposizioni dell'art. 187, comma 2, lettera c) del Testo Unico degli Enti Locali, per l'intervento nel settore ambientale relativo all'urbanizzazione per la mitigazione climatica attraverso strutture verdi, finalizzato alla verifica dell'impatto ambientale della sistemazione a verde da realizzare sul piazzale della sede della Città metropolitana di Roma Capitale sita in Roma in Viale Giorgio Ribotta, 41;
- Euro 52.379,11 di Avanzo Vincolato derivante dal finanziamento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per interventi di manutenzione della rete viaria, destinato al servizio di progettazione integrale e coordinata e del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione;
- Euro 7.605,02 di Avanzo Vincolato derivante da somme incassate dall'Ente a titolo di onorari da sentenze;
- Euro 9.222,77 di Avanzo Vincolato destinato ad incentivi su lavori;
- Euro 674.488,47 di Avanzo Vincolato per la realizzazione dei progetti relativi alla raccolta differenziata;
- Euro 1.294.704,69 di Avanzo Vincolato per la realizzazione degli impianti in conto capitale connessi alla gestione della raccolta differenziata;

che occorre, inoltre, apportare una variazione, sia in entrata che in uscita nei Titoli in Partita di Giro per l'importo di Euro 10.000.000,00, al fine di contabilizzare le voci connesse al pagamento dell'IVA (Imposta sul Valore Aggiunto) in regime di split payment, come riportato nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio";

Tenuto conto:

che, ai sensi dell'art. 226, comma 5, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 *"Ogni richiamo in disposizioni legislative, regolamentari o amministrative vigenti al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, o al codice dei contratti pubblici vigente alla data di entrata in vigore del codice, si intende riferito alle corrispondenti disposizioni del codice o, in mancanza, ai principi desumibili dal codice stesso"*;

che l'art. 7-ter del Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, c.d. decreto scuola, e ss.mm.ii., prevede che *"Al fine di garantire la rapida esecuzione di interventi di edilizia scolastica, anche in relazione all'emergenza da COVID-19, fino al 31 dicembre 2026 i sindaci e i presidenti delle province e delle città metropolitane operano, nel rispetto dei principi derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea, con i poteri dei commissari di cui all'articolo 4, commi 2 e 3, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55 [...]"*;

che, in particolare, tale previsione normativa consente ai Sindaci e ai Presidenti di Province e Città metropolitane di agire in materia di edilizia scolastica anche in deroga al codice dei contratti pubblici, di cui al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

che si procede all'inserimento nella programmazione triennale di interventi di edilizia scolastica al fine di mantenere un allineamento di tutti i documenti di programmazione dell'Ente e in relazione alle esigenze di trasparenza e monitoraggio, nonostante l'art. 7-ter del Decreto Legge 22/2020 abbia previsto, tra l'altro, che *"al fine di garantire una rapida esecuzione di interventi di edilizia scolastica"*, le procedure di realizzazione possono essere effettuate in deroga all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016;

che tale inserimento, vista la possibilità di deroga, è stato effettuato prendendo atto delle dichiarazioni di conformità urbanistica del Direttore del Dipartimento I e della sussistenza dei requisiti minimi per l'inserimento degli stessi interventi nel Programma Triennale e nell'Elenco Annuale;

che per pervenire al completo allineamento del Programma Triennale con gli altri documenti di bilancio si procederà ad aggiornare i dati e la documentazione di programmazione di ciascun intervento proposto, ricadente nell'ambito del regime di deroga normativa, con le informazioni e i documenti forniti dai Servizi competenti nell'ambito di successive variazioni del Programma Triennale ed entro il periodo di vigenza, in relazione con l'avanzamento delle procedure di affidamento;

Considerato:

che con la nota protocollo CMRC-2024-0189279 del 12 novembre 2024 il Direttore del Dipartimento I "*Politiche educative, edilizia scolastica*", in esito alla necessità di intervenire su alcuni istituti per motivi di sicurezza, ha chiesto la modifica della fonte di finanziamento degli interventi di seguito riportati, già inseriti nel Programma Triennale 2024-2026 e nell'Elenco Annuale 2024, che con tale atto vengono finanziati con Avanzo di amministrazione e/o entrate correnti, anziché mutuo, per un più celere avvio delle procedure di affidamento:

CIA	Descrizione	Importo da entrate correnti ad avanzo	Importo da mutuo ad avanzo	Importo Complessivo intervento
ES 23 0007	ROMA - Edificio via Renzini: Lavori di ristrutturazione dell'edificio da destinare a sede del Liceo Plauto.	2.000.000,00		2.000.000,00
EN 23 0016	FIUMICINO - Località Pesce Luna, Nuovo edificio scolastico da adibire a sede succ.le del Liceo L. Da Vinci.		250.000,00	8.000.000,00
EN 23 0009	ROMA - L.C. Aristofane, via Monte Resegone 3: Completamento impermeabilizzazione copertura.		500.000,00	500.000,00
EN 23 0010	FIUMICINO - IIS Baffi, via L. Bezzi 51/53: Lavori di mesa in sicurezza con rifacimento di parte delle facciate.		600.000,00	600.000,00
EN 23 0011	ROMA - IIS Domitia Lucilla, via C. Lombroso 118: Opere di impermeabilizzazione coperture.		350.000,00	350.000,00
EN 23 0012	ROMA - L.C. Virgilio, via Giulia 38; L.C. Plinio Seniore, via Montebello 22; IIS "Via Asmara" via Asmara 28: lavori di ristrutturazione blocchi servizi igienici.		285.000,00	285.000,00
TOTALE		2.000.000,00	1.985.000,00	11.735.000,00

che con la nota protocollo CMRC-2024-0189018 del 12 novembre 2024 il Direttore del Dipartimento II "*Viabilità e Mobilità*" ha chiesto l'integrazione finanziaria pari ad Euro 1.000.000,00, finanziati con entrate correnti dell'Ente, e pertanto propone la sostituzione dell'intervento cod. VS 24 0020, già inserito nel Programma Triennale 2024-2026 e nell'Elenco Annuale 2024, con l'intervento sotto riportato al fine di implementare i lavori inizialmente già

previsti e finanziati, ed ottemperare alle prescrizioni impartite da ANSFISA (Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali):

CIA	Descrizione	Importo complessivo
VS 24 0023	TIVOLI ed altri - S.P 33/a Empolitana I e S.P 49/a Prenestina – Poli - Interventi per la sicurezza - Rifacimento a tratti della pavimentazione, segnaletica orizzontale e verticale, adeguamento e sostituzione barriere di sicurezza, presidi idraulici e interventi di riduzione dei fenomeni di dissesto idrogeologico.	2.300.000,00

Considerato che con le note protocollo CMRC-2024-0187691 dell'8 novembre 2024 e CMRC-2024-0192734 del 18 novembre 2024, il Direttore del Dipartimento III “Ambiente e Tutela del Territorio: Acqua – Rifiuti – Energia – Aree Protette”, ha chiesto l’inserimento dell’intervento sotto riportato nell’annualità 2024 del Programma Triennale 2024-2026 e nell’Elenco Annuale 2024, per l’importo pari ad Euro 700.000,00 finanziati con avanzo di Amministrazione vincolato, come di seguito indicato:

CIA	Descrizione	Importo
PP 24 0022	ROMA -Viale Giorgio Ribotta, 41 - Intervento di urbanizzazione per la mitigazione climatica attraverso strutture verdi, finalizzato alla verifica dell’impatto ambientale della sistemazione a verde da realizzare sul piazzale della sede della Città Metropolitana di Roma Capitale.	700.000,00

Considerato che con la nota prot. CMRC-2024-0194426 del 19 novembre 2024, il Dirigente del Servizio 2 “Manutenzioni Patrimoniali” dell’Ufficio Centrale “Risorse strumentali, Logistica, manutenzione ordinaria del patrimonio ed impiantistica sportiva”, ha richiesto per l’intervento PP 23 1039, inserito nell’annualità 2024 del Programma Triennale 2024-2026 e nell’Elenco Annuale 2024, la rimodulazione delle risorse finanziarie già previste nelle annualità 2024 e 2025, a parità di costo complessivo, anticipando al 2024 l’importo pari ad Euro 400.000,00 finanziati con risorse già allocate in bilancio, come di seguito indicato:

CIA	Descrizione	Importo annualità 2024	Importo annualità 2025	Importo annualità precedenti	Importo complessivo
PP 23 1039	ROMA - Lavori di demolizione e ricostruzione con contestuale cambio di destinazione d’uso ad Auditorium dei locali siti in Via Tiburtina 695.	1.600.000,00	1.928.000,00	100.000,00	3.628.000,00

Ritenuto, pertanto, necessario apportare al Bilancio di Previsione 2024-2026 le variazioni finanziarie derivanti dalle modifiche al Programma Triennale delle Opere, come riportato nell’Allegato denominato “Allegato Variazione di Bilancio”;

Tenuto conto:

che le schede del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 e dell'Elenco annuale 2024, sono elaborate dal Dipartimento IV "*Pianificazione, sviluppo e governo del territorio*", sulla base dei dati forniti dal Responsabile del procedimento e dal Direttore del Dipartimento sopra citato;

che prima, dell'approvazione del presente atto, sono approvati con decreto del Sindaco metropolitano il Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali (Doc. F.A.P.) e con Determinazione Dirigenziale il Documento di Indirizzo alla Progettazione (D.I.P.) degli interventi suddetti ai fini dell'inserimento nel Programma Triennale e nell'Elenco Annuale;

che il Programma Triennale delle opere pubbliche, dopo l'approvazione, viene pubblicato sul profilo dell'Amministrazione Committente, sulla piattaforma informatica "Servizio Contratti Pubblici" del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Ritenuto:

che occorre, per quanto sopra esposto, apportare al Programma Triennale delle opere pubbliche 2024 - 2026 ed all'Elenco annuale dei lavori 2024, la sopra citata variazione come riportata nelle schede A, B, C, D, E, F risultante nell'Allegato denominato "Programma Triennale Opere 2024-2026 ed Elenco annuale 2024";

che occorre, in funzione delle richieste pervenute dai Servizi dell'Ente, adeguare il Programma degli Acquisti dei Servizi e Forniture redatto ai sensi del D.Lgs n. 36/2023, come evidenziato nelle schede G, H, I, e come riportato nell'Allegato denominato "Programma Triennale Acquisti Servizi e Forniture 2024-2026";

Considerato:

che, a seguito di richieste formulate dai vari Servizi dell'Ente, occorre effettuare storni di risorse finanziarie per una diversa allocazione contabile tra i vari Titoli/Missioni/programmi e macroaggregati in funzione della specifica spesa;

che tutte le movimentazioni degli storni di risorse tra diversi Titoli/Missioni/programmi e macroaggregati di Bilancio sono riportate nell'allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio";

che, con il presente atto, occorre approvare la ricognizione degli equilibri, ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. e ss.mm.ii.;

Preso atto:

che le variazioni al Bilancio, l'applicazione di avanzo di amministrazione, nonché gli storni di risorse finanziarie, comprese le variazioni di cassa, vengono dettagliatamente riportate nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio", che costituisce parte integrante della presente Deliberazione;

che risultano rispettati gli equilibri di bilancio, come da allegato al presente atto, denominato "Equilibri di bilancio";

che non risultano comunicazioni da parte dei Responsabili dei Servizi sull'esistenza di debiti fuori bilancio non coperti finanziariamente;

Dato atto che è stato acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 239, comma 1, lettera b), del T.U.E.L. in data.....;

Preso atto:

che il Ragioniere Generale dell'U.C. "Ragioneria Generale" Dott. Antonio Talone ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Dirigente ad interim del Servizio 1 "Rendiconto e controllo della spesa" dell'U.C. "Ragioneria Generale" Dott. Antonio Talone ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Dirigente del Servizio 2 "Entrate - Finanza e gestione del debito" dell'U.C. "Ragioneria Generale", Dott. Emiliano Di Filippo ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

che il Direttore del Dipartimento IV "Pianificazione strategica e governo del territorio" Arch. Massimo Piacenza ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.,

che il Vice Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei *"compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti"*, nulla osserva;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di approvare la variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 - 2026, apportando le relative modifiche in entrata e spesa negli anni di competenza, gli storni di risorse finanziarie, le variazioni di cassa, l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione, come risulta dall'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio";
2. di applicare le ulteriori quote di Avanzo di Amministrazione, per l'importo complessivo di Euro 4.723.400,06, come di seguito rappresentato e come riportato nell'"Allegato Variazione di Bilancio":
 - o Euro 1.985.000,00 di Avanzo destinato al conto capitale, coerentemente alle disposizioni dell'art. 187, comma 2, lettera c) del Testo Unico degli Enti Locali, per la permuta della fonte di finanziamento per l'esecuzione di lavori nel settore dell'Edilizia Scolastica, già ricompresi nella programmazione e finanziati mediante

- contrazione di mutuo, come riportato nel Programma Triennale delle Opere 2024 – 2026;
- Euro 700.000,00 di Avanzo Vincolato destinato al conto capitale, coerentemente alle disposizioni dell'art. 187, comma 2, lettera c) del Testo Unico degli Enti Locali, per l'intervento nel settore ambientale relativo all'urbanizzazione per la mitigazione climatica attraverso strutture verdi, finalizzato alla verifica dell'impatto ambientale della sistemazione a verde da realizzare sul piazzale della sede della Città metropolitana di Roma Capitale sita in Roma in Viale Giorgio Ribotta, 41;
 - Euro 52.379,11 di Avanzo Vincolato derivante dal finanziamento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per interventi di manutenzione della rete viaria, destinato al servizio di progettazione integrale e coordinata e del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione;
 - Euro 7.605,02 di Avanzo Vincolato derivante da somme incassate dall'Ente a titolo di onorari da sentenze;
 - Euro 9.222,77 di Avanzo Vincolato destinato ad incentivi su lavori;
 - Euro 674.488,47 di Avanzo Vincolato per la realizzazione dei progetti relativi alla raccolta differenziata;
 - Euro 1.294.704,69 di Avanzo Vincolato per la realizzazione degli impianti in conto capitale connessi alla gestione della raccolta differenziata;
3. di approvare la variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 – 2026 e all'Elenco Annuale 2024, come risulta nell'Allegato denominato “Programma Triennale Opere 2024-2026 ed Elenco Annuale 2024”;
 4. di approvare la variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2024 – 2026, come risulta nell'Allegato denominato “Programma Triennale Acquisti Servizi e Forniture 2024-2026”;
 5. di dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del T.U.E.L. e ss.mm.ii., come riportato nell'allegato al presente atto, denominato “Equilibri di bilancio”;
 6. di prendere atto che non risultano comunicazioni da parte dei Responsabili dei Servizi sull'esistenza di debiti fuori bilancio non coperti finanziariamente;
 7. di apportare, conseguentemente, le opportune variazioni al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024 – 2026;
 8. di apportare, conseguentemente, le opportune variazioni al Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2024;
 9. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ricorrendo i motivi di urgenza di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.